

L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione via Creta, 50 - 25124 Brescia tel. 030 24361 Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96 Filiale di Brescia Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912 Stampa: La Compagnia della Stampa srl Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs) **ANNO LXXI - N. 1** 15 gennaio 2024 - € 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA



(BS) KRAMER KUHN



Nuova Società di NOLEGGIO



Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS) Tel. 030 9461206 Cell. 348 7117629 Mario info@agrirent.it

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it

2 L'Agricoltore Bresciano PRIMO PIANO

Dal convegno di Lonato tanti spunti sulle opportunità di formazione, crescita e innovazione in agricoltura



◆ Far sapere ai giovani che nelle imprese agricole di Brescia, ma non solo, ci sono tante opportunità, che possono garantire reddito, soddisfazione personale, crescita, realizzazione delle ambizioni e sviluppo dei talenti, per costruire insieme il futuro. È un po' questo il messaggio lasciato venerdì mattina da Lonato, dal convegno che Confagricoltura Brescia ha promosso nell'ambito della Fiera regionale agricola, artigianale e commerciale. A sviluppare il tema "Formazione e competenze in agricoltura: cosa serve al mercato del lavoro di domani?" sono stati il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli insieme a Paola Mancini, membro della commissione Lavoro del Senato, agli assessori regionali Simona Tironi (Istruzione, Formazione e Lavoro) e Alessandro Beduschi (Agricoltura), a Roberto Caponi, direttore dell'area Politiche del lavoro e Welfare di Confagricoltura,

a Michele Distefano, direttore For. Agri, e a Massimo Castellini assessore all'Agricoltura di Lonato.

Al centro del convegno il capitale umano, poiché la formazione e le competenze sono divenute sempre più decisive per mantenere competitive le aziende agricole. L'innovazione nel settore agricolo passa in primo luogo dalla formazione degli operatori e degli imprenditori. "La sfida di coniugare crescita produttiva e sostenibilità ambientale - ha affermato Garbelli - è infatti affidata alla ricerca e allo sviluppo scientifico. Questo però ha profondamente modificato anche il mercato del lavoro nel settore primario, con la necessità delle aziende agricole d'intercettare operatori con maggiori e più solide competenze, a cominciare da quelle digitali".

Secondo il leader di Confagricoltura Brescia l'obiettivo di oggi è ambizioso: avere un'agricoltura sempre più innovativa, forte e so-

stenibile. Per fare questo "servono competenze, che non possono che arrivare dalla formazione. È necessario investire sia sui lavoratori sia sugli imprenditori e sui dipendenti delle organizzazioni, ma anche sull'Amministrazione pubblica. La formazione, oggi, è fondamentale anche per evitare la paura del cambiamento, timore che molto spesso blocca l'innovazione".

Nel corso del convegno è balenata anche l'attualità, per la protesta che gli agricoltori tedeschi e francesi stanno portando avanti in questi giorni. "Sappiamo che questa non è una fase facile – ha



sottolineato Garbelli -, siamo vicini ai colleghi tedeschi e francesi, tutti noi sappiamo cosa vuol dire staccarsi da casa per giorni e andare a protestare. Oggi in Italia fortunatamente viviamo una stagione diversa, perché noi non siamo soli, a differenza loro, perché nonostante le difficoltà Governo e Regione ci sono particolarmente vicini". L'auspicio è che il nuovo anno costituisca la svolta per sopperire alle troppe norme "anti-impresa" che in altri Paesi hanno infuocato la protesta.

Garbelli ha poi invitato a non trascurare il "saper fare italiano": "Oggi è più facile che un nostro ragazzo vada a raccogliere patate in Australia o fare il cameriere a New York piuttosto che mungere da noi. Il modello culturale che abbiamo passato ai giovani negli ultimi vent'anni mette in secondo piano la capacità di saper fare. Per porvi rimedio serve un lavoro a 360 gradi, perché lo scollamento tra generazioni mette a repentaglio il Made in Italy, il saper fare, che vuol dire anche produrre una forma di Grana o una bottiglia di Franciacorta".

Tutti temi che sono stati sposati dai relatori. Per l'assessore Beduschi oggi "supportare nuove iniziative imprenditoriali significa attuare idee fresche, guardando alla sostenibilità in termini ambientali, economici e sociali. Vogliamo far crescere ulteriormente la presenza di personale giovane e preparato nelle nostre aziende, investendo sul capitale umano e su una migliore garanzia di competitività per un'agricoltura come quella lombarda, che ha un alto tasso di professionalità". "È fondamentale – ha aggiunto Tironi - investire nell'istruzione e formazione per favorire il ricambio generazionale e far fronte alle nuove sfide che il settore agricolo sta affrontando. Regione ha previsto

un investimento di quasi 30 milioni di euro nel triennio 2024-2027 per lo sviluppo delle competenze in agricoltura". Anche la senatrice Paola Mancini ha sottolineato la necessità di unire passione e competenze: "La competenza oggi è vicina al digitale, vanno in parallelo e comportano tanti vantaggi e sfide, che sono difficili da interpretare perché il digitale vede un salto per tutti noi e un cambio generazionale non è sempre facile da acquisire".



La fiera è poi proseguita per tutto il weekend. Dopo l'inaugurazione di sabato lo stand di Confagricoltura Brescia ha ospitato le autorità presenti per un aperitivo in compagnia. Domenica mattina, invece, la tradizionale trattorata dei Giovani di Confagricoltura Brescia ha visto la presenza di quasi 150 trattori che hanno sfilato per le vie del paese. Sotto alcune foto dell'evento.













Approvata la nuova Legge di Bilancio, positive alcune misure a supporto delle imprese agricole



◆ Confagricoltura Brescia, nel corso di questi primi giorni dell'anno, ha approfondito in particolare la nuova Legge di Bilancio, approvata dal Governo a fine 2023 (la legge n. 213 del 30 dicembre 2023). Il giudizio appare tutto sommato positivo, in particolare per alcune misure attivate a supporto delle imprese e dei consumi. Numerose sono poi le misure contenute a supporto del settore primario. Si parte, anzitutto, dal Fondo per la gestione delle emergenze in agricoltura, che prevede lo stanziamento di cento milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, e dal differimento, dal primo gennaio al primo luglio 2024, della decorrenza dell'imposta sui manufatti in plastica monouso e dell'imposta sul consumo delle bevande analcoliche edulcorate. La manovra di quest'anno risponde alle richieste della Confederazione in merito alla reintroduzione delle misure di intervento per la previsione della liquidità aziendale, al fine di evitare il sovraindebitamento. E significativo è il sostegno disposto per le imprese, tramite il finanziamento, a esem-

pio, delle dotazioni di bilancio per i contratti di sviluppo e le misure agevolative della cosiddetta "Nuova Sabatini".

La nuova Legge di bilancio accoglie inoltre anche la richiesta di intervento, avanzata sempre da parte di Confagricoltura, per ottenere nuovi stanziamenti finalizzati alla ricostruzione dei territori interessati dai sismi degli anni scorsi e dagli eventi alluvionali manifestatesi dal primo maggio

"Ora auspichiamo un progressivo aumento degli interventi sistemici - commenta il presidente di Confagricoltura Brescia - a vantaggio del sistema delle imprese, guardando con favore all'incentivazione di ogni azione che possa favorire la ripresa dei consumi. Bene, dunque, in questo frangente, l'introduzione del Bonus spesa, la cosiddetta Social card, che potrebbe in prima battuta stimolare l'acquisto di prodotti provenienti dall'agricoltura italiana. Chiediamo però al Governo un ulteriore sforzo, su tematiche quali la reintroduzione dell'esonero Irpef, perché possa almeno avvenire in modo graduale, e poi sulla gestione del rischio in agricoltura e sulla tassazione retroattiva in relazione ai contratti di superficie".

Paghe

Le principali novità per il settore paghe possono essere riassunte

- esonero parziale dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori dipendenti (comma 15);
- welfare aziendale (commi 16 e
- congedo parentale (comma 179); decontribuzione delle lavoratrici con figli (commi 180-182);
- incentivi all'assunzione di donne vittime di violenza (commi 191-
- proroga dei permessi di soggiorno dei cittadini ucraini (comma

Per visualizzare dettagli e informazioni, punto per punto, inquadra il Qr-code sottostante

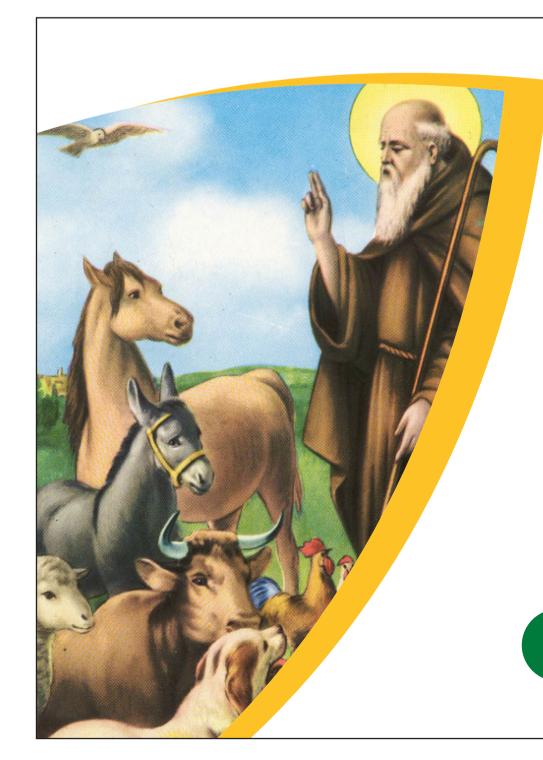


Le principali novità e misure in tema fiscale, con significative ri-

cadute per le imprese agricole, possono essere così sintetizzate:

- Irpef su redditi catastali per Iap e Cd: mancata proroga dell'esenzione per i redditi dominicali e agrari di lap e Cd, che ritornano imponibili ai fini Irpef dall'anno
- tassazione costituzione dei diritti reali di godimento (diritto di superficie ecc.): con la modifica all'articolo 9 e 67 del Tuir, è assoggettata a tassazione progressiva Irpef la costituzione dei diritti reali di godimento sui terreni agricoli (segnatamente dei diritti di superficie), sganciandola dal regime previsto per la cessione degli stessi immobili, indipendentemente dal decorso del quinquennio (articolo 1, comma 92);
- rideterminazione dei valori di acquisto di terreni e partecipazioni: proroga della rivalutazione dei valori di acquisto delle partecipazioni negoziate e non negoziate in mercati regolamentati e dei terreni edificabili e con destinazione agricola posseduti alla data del primo gennaio 2024, con imposta sostitutiva del 16 per cento (articolo 1, commi 52 e 53).

Per maggior informazioni, per approfondimenti e specifiche è sempre possibile contattare i relativi uffici di Confagricoltura Brescia.





S. Antonio Abate

messa al Santuario della Madonna delle Grazie

ORE 18.00 VISITA AL SANTUARIO

ORE 18.30

S.MESSA

ORE 19.30

APERITIVO

presso la sala conferenze Paolo VI annessa al santuario

MARTEDÌ 16 GENNAIO VIA DELLE GRAZIE 13, BRESCIA | ZONA ZTL 4 L'Agricoltore Bresciano

BANDI

Pnrr ammodernamento macchine, domande dal 22 gennaio al 29 marzo



 Regione Lombardia ha approvato il bando della sottomisura "Ammodernamento macchine agricole" dell'investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" del Pnrr. Con una dotazione finanziaria di quasi 26 milioni, il bando concede contributi alle imprese agro-meccaniche e alle micro, piccole e medie imprese agricole da destinare all'ammodernamento del parco macchine, sostenendo che "gli agricoltori devono trasformare più rapidamente i loro metodi di produzione e utilizzare al meglio nuove tecnologie, in particolare attraverso la digitalizzazione, per ottenere migliori risultati ambientali, aumentare la resilienza climatica e ridurre e ottimizzare l'uso dei fattori produttivi". Il bando mira quindi a sostenere, attraverso contributi in conto capitale, l'ammo-

dernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione, come la riduzione di utilizzo dei pesticidi del 25-40 per cento, e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0, nonché l'ammodernamento del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni. Inoltre, in ottica di economia circolare, l'investimento include l'ammodernamento della lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre-eliminare la generazione di rifiuti e favorire il riutilizzo a fini energetici.

I soggetti interessati, alla data di presentazione della domanda, devono:

a) essere iscritti alla competente Cciaa ed essere titolare di partita Iva

b) avere il fascicolo aziendale confermato e aggiornato;

c) le micro, piccole e medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni non devono essere imprese in difficoltà, ai sensi della normativa europea sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

d) essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione europea".

Sono quindi escluse dagli aiuti le grandi imprese, le imprese destinatarie di ordini di recupero pendenti e le imprese in difficoltà.

Il contributo sarà pari al 65 per cento della spesa ammessa, che viene aumentata all'80 per i giovani agricoltori. La spesa massima ammissibile è di 35 mila euro, per gli interventi a supporto all'investimento in macchine a attrezzature per l'agricoltura di precisione e per investimento nei sistemi di irrigazione e gestione delle acque, e di 70 mila per la sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia.

Le domande, che andranno inviate esclusivamente in via telematica, possono essere presentate dalle 10 di lunedì 22 gennaio alle 10 di venerdì 29 marzo 2024.

Gli uffici di Confagricoltura Brescia sono a disposizione per qualunque informazione aggiuntiva.

Firmato il decreto per la misura Pnrr Agrivoltaico

◆ Il ministro dell'Ambiente ha firmato e trasmesso alla Corte dei Conti il decreto che incentiva la diffusione dell'agrivoltaico innovativo, norma che dovrebbe entrare in vigore entro il mese di gennaio. L'obiettivo è l'installazione, entro il 30 giugno del 2026, di almeno 1,04 gigawatt di sistemi agrivoltaici avanzati, di cui 300 MW riservati a impianti agricoli di potenza fino a un MW. Il decreto prevede la concessione di un contributo in conto capitale pari al 40 per cento dei costi ammissibili, disponendo di 1,1 miliardi di euro di fondi del Pnrr, e una tariffa incentivante sulla produzione di energia elettrica netta immessa in rete. Il decreto, che rientra nella misura Pnrr "Sviluppo agrivoltaico", punta alla promozione di soluzioni costruttive innovative, prevalentemente a struttura verticale e con moduli ad alta efficienza, nelle quali devono coesistere più usi del suolo, ossia vi deve essere sia la produzione di energia sia lo svolgimento di attività agricola.

Per garantire il più ampio accesso delle imprese agricole, il decreto, oltre a destinare un contingente specifico al comparto agricolo, dispone che l'accesso ai relativi incentivi, differenziati per classi di potenza (fino a 300 KW e oltre i 300 KW), avvenga mediante iscrizione a registri. Il secondo contingente di 740 MW è invece dedicato sia al comparto agricolo sia alle associazioni temporanee di imprese, che includano almeno un soggetto del comparto agricolo, e l'accesso agli incentivi avviene in questo caso tramite la partecipazione a procedure competitive (aste) per impianti di qualsiasi potenza. Questa impostazione, che riconosce la specificità degli impianti agricoli "aziendali", è stata possibile proprio grazie all'azione di Confagricoltura, poiché il precedente schema di decreto, posto in consultazione pubblica a giugno 2022, prevedeva un unico contingente da assegnare mediante aste.

Il decreto affida infine al Gse la gestione operativa della misura e dell'accesso al meccanismo incentivante e, soprattutto, la definizione delle regole operative per l'accesso agli incentivi, che dovranno essere approvate con decreto ministeriale entro quindici giorni dall'entrata in vigore del Decreto Agrivoltaico.



Via Brodena, 4/a - 25017 - Lonato del Garda - (Brescia) - ITALY

Tel. 030 9130885

Realizzazione impianti elettrici civili e industriali, installazione di impianti fotovoltaici studiati per garantire un elevato rendimento produttivo.

... AL VOSTRO FIANCO PER UN FUTURO MIGLIORE ...



Per informazioni contattare:

Cellulare: 388/7373729

e-mail: future.energyimpianti@gmail.com



◆ Proseguono le perplessità sulle linee ge- (L03xL18), se fecondate dal 4 settembre netiche ammesse alla produzione di suini

utilizzabili nei circuiti Dop e Igp. L'attento lavoro di Confagricoltura, che da diversi mesi sta operando per cercare di superare le limitazioni introdotte dalle nuove regole che hanno selezionato alcune linee genetiche ammesse a discapito di altre - ha consentito di stemperare i vincoli originariamente previsti, ma persistono situazioni che meritano attenzione.

Si tratta, in particolare, degli allevamenti con scrofe Goland, figlie dell'incrocio di scrofa L03 x verro L18 e scrofe autoprodotte figlie di scrofe Gran parentali DanBred -Danish Genetic.

La prole ottenuta dalle scrofe Goland

scorso, data di entrata in vigore dei nuovi Piani di controllo dei prosciutti Dop Parma

> e San Daniele, potrebbe presentare aspetti di criticità. Non è ancora chiaro, infatti, quali siano i verri ammessi a mantenere, per la loro progenie, le caratteristiche di ammissibilità ai circuiti tutelati. Data quindi l'incertezza sull'interpretazione autentica delle nuove regole, in via prudenziale è raccomandabile

tenere separati i suinetti figli di tali scrofe dal resto dei capi.

Va ricordato che, per tatuare i suinetti e immetterli nel circuito Dop/Igp, devono essere ottenuti incrociando genetiche autorizzate, genetiche in possesso di deroga o che permettano di "sanare" eventuali situazioni, come a esempio le cosiddette "scrofe meticce". Prima di procedere all'apposizione del tatuaggio, è utile avere garanzia scritta di conformità delle scrofe per qualunque tipo genetico.

Le scrofe autoprodotte da Gran parentali DanBred e Danish Genetic sono considerate "meticce" e quindi la prole ottenuta dalle fecondazioni effettuate dal 4 settembre scorso è ammissibile al circuito Dop/Igp solo se figlia di verri del Libro genealogico

Si tratta di una casistica particolare e differente rispetto a quella riguardante le scrofe F1 in produzione, acquistate direttamente dalle case genetiche DanBred e Danish Genetic, che sono in possesso di regolare certificazione e che quindi godono della deroga all'utilizzo fino ad agosto 2026, in virtù della quale possono essere fecondate con qualsiasi verro ammesso alle produzioni Dop/Igp.

Un ulteriore punto a cui prestare attenzione riguarda la verifica analitica dei grassi greggi, che fino a ora non sono mai stati controllati. I Piani di controllo di Prosciutto di Parma e Prosciutto di San Daniele prevedono infatti che il valore dei grassi greggi non può essere superiore al 5 per cento della razione alimentare in sostanza secca. Agli allevatori viene consigliato quindi di effettuare un campionamento in autocontrollo, magari verificando anche la percentuale di acido linoleico, al fine di prevenire eventuali contestazioni analitiche, che potrebbero emergere dalle prove effettuate dagli istituti di certificazione.

Assemblea Grana Padano: crescono mercato ed export

◆ Il Grana Padano Dop è il prodotto a de- con una crescita nell'Horeca di oltre il 14 nominazione d'origine protetta più consumato nel mondo. Questa è la prima buona notizia emersa lo scorso dicembre nel corso dell'assemblea generale del consorzio tutela Grana Padano, svoltasi al centro fiera di Montichiari, nella quale è intervenuto anche il presidente onorario di Confagricoltura Brescia Francesco Martinoni. La seconda notizia positiva è che la proiezione d'incremento complessivo del mercato è vicina al 4 per cento ed è ancora più alta per le esportazioni. Allo scorso ottobre, la crescita dei consumi in Italia era dell'1,7 per cento, con uno share che conferma il prodotto leader nel retail e in assoluto e

per cento in volume e del 22 in valore. I consumi all'estero fanno invece prevedere un incremento ulteriore del 5 per cento, anche grazie a una forte spinta del grattugiato. Decisiva, da tempo, è la continua crescita delle esportazioni: lo scorso anno il Grana Padano ha conquistato Spagna e Svezia e rafforzato il mercato tedesco, che da solo vale il 25 per cento delle esportazioni. Per il futuro, ci sono segnali positivi dall'Oriente, dove iniziano a fruttare gli investimenti in Cina e dove si trovano estimatori in Giappone, Corea e Vietnam.

Decisiva per ottenere questi risultati è stata l'attività di marketing innovativa introdotta



dalla società Kpmg, che nel 2023 ha sviluppato la campagna "Grana Padano - Un'emozione italiana" sia in Italia sia sui principali mercati esteri, investendo 43,3 milioni, concentrati in particolare su trade e consumer. Il nuovo budget aumenterà nel 2024

di altri tre milioni, 21 dei quali destinati all'estero, portando la crescita degli investimenti a più 40 per cento in cinque anni. Il piano strategico del consorzio punta a consolidare la leadership del Grana Padano in Italia e a rafforzarne la presenza all'estero anche in nuovi mercati, a promuovere l'innovazione del prodotto per meglio soddisfare consumatori attuali e di prospettiva, a migliorarne la qualità per valorizzare sempre più il brand e a tutelare tutta la filiera. Fondamentale per il sistema Grana Padano è mantenere saldo il rapporto tra produzioni e consumi.

La prossima assemblea di aprile sarà elet-





Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com







QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Antonio Civini, Francesco Cagnini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it



info@tgchimica.com - www.tgchimica.com CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

6 | L'Agricoltore Bresciano GIOVANI

Bando di primo insediamento al via: per i giovani agricoltori una dotazione di 15 milioni di euro



◆ È stato pubblicato il 20 dicembre il nuovo bando di contributo Psn-Pac 2023-2027 destinato ai giovani agricoltori; prevede alcune significative novità rispetto a quello della precedente programmazione.

Anzitutto l'erogazione di un premio di "primo insediamento" sarà destinato ai giovani agricoltori, tra i 18 e i 41 anni non compiuti, titolari di un'impresa individuale o rappresentanti legali di società agricole di persone, capitali o cooperative. L'importo è di 50 mila euro per le aziende in zone svantaggiate di montagna e di 40 mila in altre zone. La dotazione finanziaria è di 15 milioni di euro incrementabili, se necessario, utilizzando le eventuali risorse che si rendessero disponibili entro il termine delle istruttorie.

Per accedere al bando i giovani agricoltori devono soddisfare alcuni criteri. In primis dovranno aver iniziato il primo insediamento in un'azienda agricola da non più di 24 mesi prima della data di presentazione della domanda. L'azienda agricola dovrà inoltre avere dimensioni economiche comprese tra i 12 e i 300 mila euro, per le imprese situate in zone svantaggiate, e tra i 18 e i 300 mila euro per tutte le altre. Il giovane dovrà possedere adeguate conoscenze e competenze professionali, acquisite tramite un titolo di studio a indirizzo agricolo, a livello universitario o di scuola secondaria di secondo grado oppure un titolo di scuola secondaria di primo grado, accompagnato da esperienza agricola di almeno tre anni nel settore. Dovrà inoltre possedere un attestato di qualifica di imprenditore agricolo professionale (Iap). Condizione necessaria per la presentazione della domanda sarà compilare un bilancio previsionale di cinque

anni e un piano aziendale che inquadri la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale, le tappe essenziali, i tempi di attuazione e gli obiettivi che si intende raggiungere. Il piano dovrà comprendere da una a sei azioni tra quelle proposte come obiettivi operativi previsti dal bando e il richiedente dovrà dimostrare che almeno il 50 per cento del premio richiesto sarà utilizzato per l'attuazione dell'idea imprenditoriale indicata nel piano aziendale, attraverso la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle

azioni. Il piano dovrà essere inoltre avviato dopo la presentazione della domanda ed entro sei mesi dalla data di concessione del premio, per poi essere completato entro 24 mesi dalla data di avvio del piano stesso.

Sono esclusi dall'ammissibilità i soggetti che risultano già insediati per la prima volta in agricoltura, ossia che alla data di presentazione della domanda di premio hanno aperto una partita Iva in campo agricolo da oltre 24 mesi; quelli che hanno già beneficiato di un sostegno comunitario o nazionale per l'insediamento dei

giovani agricoltori e che sono stati o sono titolari o rappresentanti legali di un'altra impresa agricola. Le domande dovranno essere presentate, esclusivamente per via telematica, entro il 16 gennaio 2025, secondo i tempi indicati nella tabella sottostante.

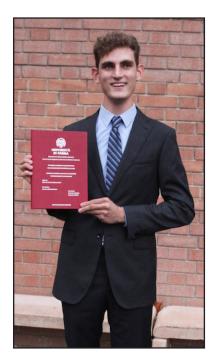
Per la valutazione dell'ammissibilità e la presentazione delle domande, gli interessati dovranno rivolgersi all'ufficio tecnico della sede di Confagricoltura Brescia in via Creta, programmando un appuntamento con Francesca Bonardi, Andrea Tegoletti o Federica Bertuzzi.

PERIODO	1	ш	Ш	IV
Data inizio periodo di presentazione delle domande	Dal 20 dicembre 2023	Ore 16:00 del 15 febbraio 2024	Ore 16:00 del 31 maggio 2024	Ore 16:00 del 5 settembre 2024
Data fine periodo di presentazione delle domande	Ore 16:00 del 15 febbraio 2024	Ore 16:00 del 31 maggio 2024	Ore 16:00 del 5 settembre 2024	Ore 16:00 del 16 gennaio 2025
Termine per l'invio al Responsabile di Operazione delle graduatorie; entro tali date devono essere concluse le istruttorie, compresi i riesami	18 giugno 2024	26 settembre 2024	14 gennaio 2025	16 maggio 2025
Termine per l'approvazione degli esiti istruttori di ammissione a finanziamento	5 luglio 2024	17 ottobre 2024	31 gennaio 2025	5 giugno 2025
Data di pubblicazione dell'atto con cui la Regione finanzia le domande	25 luglio 2024	7 novembre 2024	21 febbraio 2025	26 giugno 2025



IERI, ANGA, DOMANI. Le storie aziendali dei giovani di Confagricoltura Brescia

Domenico Valtulini: il percorso verso un'agricoltura più sostenibile



◆ Domenico Valtulini, classe 1999, è socio insieme al padre Serafino della società agricola Valtulini Bortolomeo. L'azienda porta il nome del suo fondatore, il nonno di Domenico, mancato nel 2020. La suinicoltura e la cerealicoltura sono le attività cardine, per una realtà che ogni anno vende circa 13 mila maiali grassi destinati alla produzione dei prosciutti di Parma e San Daniele. Sede dell'azienda agricola è la cascina Floria di Orzivecchi, dove dal 1978 sono state edificate le porcilaie. Fino al 2019, un'unica ragione sociale racchiudeva l'azienda di Orzivecchi e quella sita a San Gervasio e gestita da Gianfranco, fratello di Serafino, e dal figlio Marco. In seguito si è deciso, di comune accordo, di dividere le due realtà per renderle indipendenti, continuando comunque a collaborare e a confrontarsi.

L'allevamento della Floria è strutturato a ciclo chiuso; oltre alle porcilaie contigue, a

partire dal 2022 viene gestito in affitto un ingrasso, situato poco lontano dalla sede principale.

In scrofaia sono presenti una sala prelievo seme e un laboratorio di fecondazione artificiale. Le scrofe provengono tutte dalla rimonta interna: fiore all'occhiello sono i riproduttori di razza Landrace e Large White, selezionati in azienda e iscritti al Libro genealogico, che sono valsi un premio da parte dell'Associazione nazionale allevatori suini Anas.

L'attenzione al benessere e alla sanità animale è centrale da tempo in ogni fase produttiva. Negli ultimi mesi, l'allevamento si è dotato delle strutture richieste per il contrasto alla diffusione della peste suina africana, quali la recinzione anti-bestiame lungo tutto il perimetro, la zona filtro e un nuovo sito di disinfezione. "L'attenzione alla biosicurezza - ne è convinto Domenico - è fondamentale se si vuole limitare la propagazione di qualunque patologia infettiva, nel territorio ma anche tra i diversi settori dell'allevamento". Nell'ottica di ottenere un'autonomia energetica almeno parziale, l'azienda ha partecipato al bando 2023 per l'agrisolare, presentando il progetto per un impianto da 200 kW. I pannelli fotovoltaici saranno posizionati sul tetto del nuovo capannone, appena costruito per il ricovero dei macchinari. Recentemente, è stato anche avviato l'iter per la realizzazione di due pivot, che permetterebbero di superare le annate siccitose con perdite contenute. In ambito agricolo, l'interesse di Domenico è rivolto all'aumento della resa e dell'efficienza, con un occhio di riguardo alle nuove tecnologie. Per questo, dopo essersi laureato in Medicina veterinaria a novembre 2023, si è iscritto al corso di laurea magistrale in Agricoltura sostenibile e di precisione, che frequenta da studente lavoratore.



REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

TRAVAGLIATO (BS) - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445 agrifrigo@gmail.com

Dal Texas alla Franciacorta per scoprire l'agriturismo



 Una trentina di studenti dell'università di San Antonio in Texas, negli Stati Uniti, è stata in Franciacorta per imparare il modello bresciano di fare agriturismo e incontrare di persona gli imprenditori agricoli. La visita è avvenuta nei giorni scorsi a Ome, nell'agriturismo Al Rocol del vicepresidente di Confagricoltura Brescia Gianluigi Vimercati. Il contatto non è stato casuale, ma frutto di una ricerca che i docenti americani hanno effettuato per individuare esperienze italiane "autentiche" nei diversi settori produttivi, agricoltura compresa. Il gruppo è stato dapprima a Biella, per visitare un'impresa manifatturiera, quindi a Ome, per il settore agricolo e turistico, e infine a Como. Si tratta di un metodo di lavoro e studio che da alcuni anni l'università texana offre agli studenti, in particolare a quelli del Mba and master's in Healthcare.

Al Rocol la delegazione americana ha ap-

profondito in particolare il tema de "L'agriturismo, un concetto italiano di fattoria. Le imprese familiari aggiungono valore all'agricoltura e al turismo". L'interesse era concentrato soprattutto sull'esperienza dell'azienda vinicola e agrituristica, per comprendere meglio le operazioni e strategie aziendali inserite nel territorio della Franciacorta. Al centro l'esperienza del "family business", il modello agrituristico italiano incentrato sull'accoglienza familiare, così ricercata dai turisti d'oltreoceano. Studenti e docenti hanno dapprima visitato la cantina e la vigna, appreso il metodo Franciacorta e degustato vini e prodotti locali. A seguire, in aula, hanno seguito una lezione sul fenomeno "agriturismo italiano", un'esperienza unica al mondo nata grazie ad alcuni soci di Confagricoltura. Molte le domande degli studenti, interessati al tema della manodopera stagionale e dei flussi, dell'alimentazione degli animali, le prospettive di crescita, l'impatto dei social sino al tema energetico. "È stata un'esperienza inusuale e gratificante – commenta Vimercati -, credo che tutto il nostro territorio dovrebbe essere orgoglioso del fatto che da un'università americana vengano nel Bresciano per studiare il nostro modello agricolo. Il mercato statunitense è molto aumentato, alla ricerca di un'esperienza agricola autentica. L'interesse maggiore è stato proprio sulla nostra vera peculiarità, il family business, che pone la famiglia al centro per poi sviluppare la visione imprenditoriale, l'accoglienza in prima persona di chi fa impresa".

Notizie in breve

Carburante agricolo agevolato

E' aperta per il 2024 la domanda di assegnazione di carburante agricolo agevolato. La procedura prevede, per alcune lavorazioni, la presenza nel fascicolo aziendale delle corrispondenti macchine e attrezzature necessarie. È opportuno, quindi, che le aziende verifichino, con l'ufficio zona di riferimento, la presenza delle stesse nel fascicolo e comunichino l'eventuale giacenza di carburante agevolato al 31 dicembre 2023.

Abbruciamento vegetali

La Giunta regionale ha approvato le di-

sposizioni sulle pratiche di raggruppamento e di abbruciamento dei materiali vegetali nel luogo di produzione. In particolare sospende, differisce o vieta la combustione, fino al 31 marzo, dei materiali nei comuni la cui quota altimetrica risulti inferiore a trecento metri sul livello del mare, facendo salve le deroghe previste dalla normativa di settore per motivi di carattere fitosanitario. L'inosservanza delle disposizioni di sospensione, differimento e divieto e delle prescrizioni disposte dalla Regione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 300 a 3.000 euro.

I nostri lutti



Lo scorso 8 gennaio è mancata all'affetto dei sui cari Celeste (Luigia) Bonini, in Ferrazzoli di anni 92

Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono ai figli Gianbattista con Silvana, Maria Domenica, Antonella con Davide, la nuora Giovanna, ai nipoti, pronipoti e parenti tutti le più sentite condoglianze.

I nostri lutti



Lo scorso 22 dicembre è mancato all'affetto dei suoi cari **Lino Panato**

di anni 89

dell'azienda agricola Panato Lino e figlio Enzo S.s. società agricola. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Montichiari porgono alla moglie Giusta Renzi, ai figli Marzia, Ivana ed Enzo e ai familiari tutti le più sentite condoglianze.

FIOCCO ROSA



La nostra collega Alice Mazzetti e il compagno Tiziano Franzoni annunciano con gioia la nascita figlia Gioia Daniela Franzoni, nata lo scorso 8 dicembre. Congratulazioni da tutta Confagricoltura Brescia e dall'ufficio zona di Orzinuovi.

LAUREA



Rachele Alghisi ha conseguito il 18 dicembre la laurea triennale in Scienze motorie, sport e salute con voto finale di 107/110 nel dipartimento Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma, con una tesi dal titolo "Effi-

cacia di una terapia acquatica multisistemica per bambini con disturbi dello spettro autistico". A lei, al papà Annibale, alla mamma Daniela e alla sorella Beatrice le congratulazioni di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Montichiari.





CONSORZIO DI BONIFICA CHIESE

COMPRENSORIO Nº7

Via Vittorio Emanuele II n°76 – 25011 Calcinato (Bs)

Tel. 030/9637008-09-10-11 Fax 030/9637012



In seguito ad un complesso processo di riordino disposto e regolamentato dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale 31/2008, con D.P.G.R. n. 7172 del 6 agosto 2012 è stato costituito, con decorrenza dal 15 novembre 2012, il Consorzio di Bonifica Chiese derivante dalla fusione dei Consorzi di Bonifica Medio Chiese e Fra Mella e Chiese presenti nella pianura orientale bresciana, assumendo le rispettive funzioni istituzionali nel nuovo più ampio territorio di competenza secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sussidiarietà.

L'attività istituzionale dell'Ente si esplica in funzioni e compiti, ai fini della difesa del suolo, di un equilibrato sviluppo del territorio, della tutela e della valorizzazione degli ordinamenti produttivi e dei beni naturali con particolare riferimento alle risorse idriche ed al loro uso plurimo.

Provvede alla vigilanza sulle opere di bonifica ed irrigazione ed al rilascio delle concessioni relative ai beni attinenti alla bonifica.

Il Comprensorio del Consorzio comprende i seguenti Comuni:

Acquafredda (Bs), Asola (Mn), Bagnolo Mella (Bs), Bedizzole (Bs), Borgosatollo (Bs), Botticino (Bs), Brescia, Calcinato (Bs), Calvagese (Bs), Calvisano (Bs), Carpenedolo (Bs), Casalmoro (Mn), Castenedolo (Bs), Castiglione d.Stiviere (Mn), Cigole (Bs), Desenzano (Bs), Fiesse (Bs), Gambara (Bs), Ghedi (Bs), Gottolengo (Bs), Isola Dovarese(Cr), Isorella (Bs) Leno (Bs), Lonato (Bs), Manerba(Bs), Mazzano (Bs), Moniga (Bs), Montichiari (Bs), Montirone (Bs), Muscoline (Bs), Nuvolento (Bs), Nuvolera (Bs), Ostiano (Cr), Padenghe (Bs), Pavone Mella (Bs), Pessina (Cr), Polpenazze (Bs), Poncarale (Bs), Pralboino (Bs), Prevalle (Bs), Puegnago (Bs), Remedello (Bs), Rezzato (Bs), S. Felice d/Benaco (Bs), San Zeno Naviglio (Bs), Soiano (Bs), Visano (Bs), Volongo (Cr).

Il personale tecnico ed amministrativo del Consorzio è a disposizione degli Utenti tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, preferibilmente previo appuntamento, per consulenze sul servizio irriguo, per l'assistenza tecnica ai consorziati sulle pratiche relative alle domande di concessione precaria, per le informazioni di carattere idrologico e meteorico del bacino del fiume Chiese, per la consulenza sui metodi di irrigazione e sul razionale uso della risorsa idrica.

e-mail: info@consorziochiese.it sito internet: www.consorziodibonificachiese.it

Animal Nutrition

www.platto.it